

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 38 del 23/12/2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sull'intesa al CCDI 2022 della Dirigenza, sottoscritta in data 22/12/2022.

IL REVISORE

DATO ATTO CHE il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n. 57 del 17/09/2021 la nomina del Revisore unico dei conti *per il triennio 2021/2024 (17/09/2021-16/09/2024)*;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n. 100 del 29/12/2020 il *Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023*, e s.m.i.;
- il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n. 99 del 29/12/2020 il Bilancio di previsione 2021/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, e s.m.i.;
- la Giunta Comunale ha approvato con la deliberazione n. 1 del 14/01/2021 il PEG 2021/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, e s.m.i.;

VISTO:

- l'art. 239 del Tuel sulle funzioni e i compiti dell'organo di revisione;
- che dall'art. 103 all'art. 109 del Regolamento di Contabilità dell'Ente sono disciplinate le attribuzioni dell'organo di revisione economico finanziario;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 47 del 18/02/2022 di approvazione del *Piano della performance 2022/2024*;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 132 del 12/02/2015 di approvazione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 e la G.C. n. 321 del 06/12/2017 di "Adesione all'intesa per la legalità e la trasparenza degli appalti pubblici tra Prefettura di Savona - Ufficio territoriale del Governo - Enti Locali ed Associazioni di categoria.";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 49 del 12/03/2021 sono stati approvati gli "Indirizzi generali di governo – linee programmatiche. Approvazione documento di metà mandato in ottica di trasparenza e partecipazione".

VISTO il nuovo CCNL dell'Area funzioni locali per la dirigenza relativa al triennio 2016-2018 sottoscritto in data 22/12/2022;

RICHIAMATE la D.G.C. n. 317 del 22.11.2022 con cui sono stati forniti gli indirizzi della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022 relativa al personale dirigenziale;

VISTA la D.D. n. 750 del 22/11/2022 con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo risorse decentrate per il personale dirigenziale per l'anno 2022;

VISTA l'intesa al contratto collettivo decentrato integrativo dirigenti per l'anno 2022, sottoscritto in data 22 dicembre 2022 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTE:

- la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI 2022 del personale dirigenziale, e sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per l'anno 2022, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze–Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- la relazione tecnico-finanziaria sull'intesa al CCDI 2022 del personale dirigenziale, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per l'anno 2022, basato su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;

CONSIDERATO CHE:

- la predetta relazione contiene “norma per norma” l'illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI, sottoscritto in data 22 dicembre 2022, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;
- le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, sulla base di previsioni per l'anno 2022 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:
 - il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
 - i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
 - l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
 - l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
 - la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;

- l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

EFETTUATE le verifiche "norma per norma" sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenuti nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale;

PRESO ATTO che:

- le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella preintesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale;
- in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale dirigenziale, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;
- i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2022 e la previsione di utilizzo dello stesso;

CONSIDERATO:

- che l'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 disciplina le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate a decorrere dall'anno 2018;
- che l'art. 8, comma 6, del C.C.N.L. 21/05/2018 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001";
- che inoltre, l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art 40 bis dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- che il parere dell'organo di revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con

particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

- che detto controllo va effettuato prima della pre-intesa con i sindacati e prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

PRESO DATTO che il Fondo per le Risorse Decentrate – anno 2022 è determinato come da prospetto Allegato alla determinazione dirigenziale n. 750 del 22/11/2022, e che ammonta a complessivi euro 151.326,54;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa fornito dal dirigente del Settore Economico Finanziario;

TUTTO CIO' PREMESSO

richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigenziale 2022, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa bilancio 2022, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente e pertanto,

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Invita l'Ente a garantire, nell'applicazione del contratto decentrato, il costante rispetto dei vincoli di norma relativi agli aumenti retributivi disposti dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa, dei vincoli di bilancio e dei vincoli di legge riguardanti la spesa complessiva per il personale.

Invita altresì l'Ente a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, ad effettuare le pubblicazioni e le trasmissioni previste dall'art. 8, comma 8, del CCNL del 21 maggio 2018.

Addì, 23/12/2022

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Paolo COVRE

